



Il Settimanale

Una vita da figli di Dio

Con questa domenica si conclude il cammino che ha ripercorso, dopo la celebrazione della Pentecoste, gli eventi della storia della salvezza narrati nel Primo Testamento e riletti nel mistero di Gesù Cristo, attuazione e compimento del disegno di salvezza di Dio. Nella domenica che precede il 29 agosto è sempre la testimonianza dei Maccabei, riletta alla luce della Pasqua di Cristo, a preparare il passaggio al tempo dopo il martirio di Giovanni il Battista. In lui, in particolare nel suo martirio, il nuovo Lezionario ambrosiano vuole indicare l'unità tra l'antica e la nuova Alleanza. Il Precursore è l'ultimo dei profeti dell'Antica Alleanza che rende testimonianza diretta dell'adempimento in Cristo delle promesse di Dio. La credibilità di Giovanni il Battista nell'indicare l'Agnello di Dio passa attraverso la sua testimonianza estrema, quella del martirio. La sua voce si è alzata forte e chiara nell'invitare tutti alla conversione, perché il regno di Dio è vicino! Ha pagato infine con la vita la sua predicazione che invitava tutti a preparare la via del Signore con gesti di penitenza e scelte morali secondo la Legge e i Profeti. L'appello contenuto nelle letture di questa domenica, se da un lato esaltano una condotta di vita coerente con la fede e i valori umani, dall'altro contengono il Vangelo, la buona notizia che salva. C'è uno sguardo nuovo, più alto e penetrante da coltivare ogni giorno sulle vicende della storia, anche su quella più spicciola e nascosta. È lo sguardo inaugurato dal Signore Gesù che invita a coltivare la vera grandezza secon-

do il regno di Dio presente in mezzo a noi con la sua venuta. È la grandezza del diventare come bambini, come persone che affidano la propria esistenza al Padre, alla sua provvidenza e al suo amore misericordioso. La conversione che Gesù chiede ai suoi discepoli è quella di diventare come Lui, figli dello stesso Padre che sta nei cieli. E dunque anche fratelli, capaci di accogliere e sostenere chi è più debole e più fragile anche nella fede. Questa relazione fraterna, che il regno di Dio ha inaugurato e che dovrebbe essere visibile nella comunità cristiana, richiede dedizione totale, cura perseverante e persino offerta della propria vita, secondo l'esempio del vecchio scriba Eleazaro e l'infaticabile apostolo Paolo. Con il loro martirio hanno testimoniato la fede e ci hanno invitato a entrare anche noi nello sguardo sulle cose invisibili, attraverso Gesù Cristo, per partecipare a quella vera gioia eterna di essere figli amati da Dio e sostenuti nei momenti di prova con i doni della fede e della speranza.

S.ROSARIO DEL VENERDI'

VENERDÌ 2 SETTEMBRE ALLE ORE 20.30 IN

**CHIESA PARROCCHIALE, RIPRENDE LA
CELEBRAZIONE DEL SANTO ROSARIO**

(in particolare questo venerdì pregheremo per tutti i sacerdoti e le consacrate originari di Cassago o che sono stati presenti nella nostra comunità; in particolare per don Adriano e la sua Missione a Cuba, per mons. Giuseppe Morstabilini che inizia il suo ministero come parroco di Asso, per don Mario Morstabilini e la sua nuova Missione in Camerun, per il nuovo incarico dei guanelliani don Francesco, don Georges, don Agostino e don Stefano e per i nostri seminaristi, in particolare Lorenzo e Nicolò che il giorno 8 settembre saranno ammessi tra i candidati al diaconato e al presbiterato)

"ALLA RICERCA DELLA VILLA NASCOSTA"

SETTIMANA AGOSTINIANA

27 AGOSTO - 4 SETTEMBRE 2022

DOMENICA 28 AGOSTO

FESTA LITURGICA DI S.AGOSTINO

ore 11.00 S.Messa solenne in chiesa parrocchiale presieduta da don Vittorio Conti nel 20esimo anniversario di ordinazione.

DOMENICA 4 SETTEMBRE

FESTA PARROCCHIALE DI S.AGOSTINO

ore 11.00 S.Messa solenne in chiesa parrocchiale presieduta dal nostro Vicario Episcopale mons.Maurizio Rolla, con la preghiera per la Comunità e l'offerta dell'olio per la lampada votiva da parte del Sindaco e delle Autorità comunali di Cassago

ore 17.45 Canto dei Vespri di S.Agostino in chiesa parrocchiale

SABATO 3 SETTEMBRE

**FESTA DI S.GREGORIO MAGNO,
COMPATRONO**

**ore 20.00 S.Messa solenne a Oriano
(segue rinfresco in piazza)**

Assemblea liturgica

DOMENICA CHE PRECEDE IL MARTIRIO DI S.GIOVANNI

ATTO PENITENZIALE

Fratelli e sorelle carissimi, invitati dal Signore alla mensa del suo sacrificio redentore e chiamati a rendere testimonianza della nostra fede, disponiamoci al pentimento e riconosciamoci tutti peccatori, per essere raggiunti e santificati dalla sua misericordia.

Pietà di noi, Signore.

Contro di te abbiamo peccato.

Mostraci, Signore, la tua misericordia.

E donaci la tua salvezza.

Gloria a Dio nell'alto dei cieli, ***e pace in terra agli uomini amati dal Signore.***

INIZIO ASSEMBLEA LITURGICA

Donaci, o Dio, di cantare le tue lodi con cuore puro e con animo illuminato; tu, che ci vedi tanto spesso feriti dalla colpa, pietosamente risanaci con la tua grazia. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

LETTURA

Lettura del secondo libro dei Maccabei. (6, 1-2. 18-28)
In quei giorni. Il re inviò un vecchio ateniese per costringere i Giudei ad allontanarsi dalle leggi dei padri e a non governarsi più secondo le leggi di Dio, e inoltre per profanare il tempio di Gerusalemme e dedicare questo a Giove Olimpico e quello sul Garizim a Giove Ospitale, come si confaceva agli abitanti del luogo. Un tale Eleàzaro, uno degli scribi più stimati, uomo già avanti negli anni e molto dignitoso nell'aspetto della persona, veniva costretto ad aprire la bocca e a ingoiare carne suina. Ma egli, preferendo una morte gloriosa a una vita ignominiosa, s'incamminò volontariamente al supplizio, sputando il boccone e comportandosi come conviene a coloro che sono pronti ad allontanarsi da quanto non è lecito gustare per attaccamento alla vita. Quelli che erano incaricati dell'illecito banchetto sacrificale, in nome della familiarità di antica data che avevano con quest'uomo, lo tirarono in disparte e lo pregarono di prendere la carne di cui era lecito cibarsi, preparata da lui stesso, e fingere di mangiare le carni sacrificate imposte dal re, perché, agendo a questo modo, sarebbe sfuggito alla morte e avrebbe trovato umanità in nome dell'antica amicizia che aveva con loro. Ma egli, facendo un nobile ragionamento, degno della sua età e del prestigio della vecchiaia, della raggiunta veneranda canizie e della condotta irreprensibile tenuta fin da fanciullo, ma specialmente delle sante leggi stabilite da Dio, rispose subito dicendo che lo mandassero pure alla morte. «Poiché – egli diceva – non è

affatto degno della nostra età fingere, con il pericolo che molti giovani, pensando che a novant'anni Eleàzaro sia passato alle usanze straniere, a loro volta, per colpa della mia finzione, per appena un po' più di vita, si perdano per causa mia e io procuri così disonore e macchia alla mia vecchiaia. Infatti, anche se ora mi sottraessi al castigo degli uomini, non potrei sfuggire, né da vivo né da morto, alle mani dell'Onnipotente. Perciò, abbandonando ora da forte questa vita, mi mostrerò degno della mia età e lascerò ai giovani un nobile esempio, perché sappiano affrontare la morte prontamente e nobilmente per le sante e venerande leggi». Dette queste parole, si avviò prontamente al supplizio. Parola di Dio.

SALMO

R. Nella tua legge, Signore, è tutta la mia gioia. *Sal 140*

Signore, a te grido, accorri in mio aiuto; porgi l'orecchio alla mia voce quando t'invoco. La mia preghiera stia davanti a te come incenso, le mie mani alzate come sacrificio della sera. **R.**

Poni, Signore, una guardia alla mia bocca, sorvegli la porta delle mie labbra. Non piegare il mio cuore al male, a compiere azioni criminose con i malfattori: che io non gusti i loro cibi deliziosi. **R.**

A te, Signore Dio, sono rivolti i miei occhi; in te mi rifugio, non lasciarmi indifeso. Proteggimi dal laccio che mi tendono, dalle trappole dei malfattori. **R.**

EPISTOLA

Seconda lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi.
(4, 17 – 5, 10)

Fratelli, il momentaneo, leggero peso della nostra tribolazione ci procura una quantità smisurata ed eterna di gloria: noi non fissiamo lo sguardo sulle cose visibili, ma su quelle invisibili, perché le cose visibili sono di un momento, quelle invisibili invece sono eterne. Sappiamo infatti che, quando sarà distrutta la nostra dimora terrena, che è come una tenda, riceveremo da Dio un'abitazione, una dimora non costruita da mani d'uomo, eterna, nei cieli. Perciò, in questa condizione, noi gemiamo e desideriamo rivestirci della nostra abitazione celeste purché siamo trovati vestiti, non nudi. In realtà quanti siamo in questa tenda sospiriamo come sotto un peso, perché non vogliamo essere spogliati ma rivestiti, affinché ciò che è mortale venga assorbito dalla vita. E chi ci ha fatti proprio per questo è Dio, che ci ha dato la caparra dello Spirito. Dunque, sempre pieni di fiducia e sapendo che siamo in esilio lontano dal Signore finché abitiamo nel corpo – camminiamo infatti nella fede e non nella visione – siamo pieni di fiducia e preferiamo andare in esilio dal corpo e abitare presso il Signore. Perciò, sia

abitando nel corpo sia andando in esilio, ci sforziamo di essere a lui graditi. Tutti infatti dobbiamo comparire davanti al tribunale di Cristo, per ricevere ciascuno la ricompensa delle opere compiute quando era nel corpo, sia in bene che in male. PdD

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia

È inevitabile che vengano scandali, ma guai all'uomo a causa del quale viene lo scandalo! **Alleluia.**

VANGELO

Lettura del Vangelo secondo Matteo. (18, 1-10)

In quel tempo. I discepoli si avvicinarono a Gesù dicendo: «Chi dunque è più grande nel regno dei cieli?». Allora chiamò a sé un bambino, lo pose in mezzo a loro e disse: «In verità io vi dico: se non vi convertirate e non diventerete come i bambini, non entrerete nel regno dei cieli. Perciò chiunque si farà piccolo come questo bambino, costui è il più grande nel regno dei cieli. E chi accoglierà un solo bambino come questo nel mio nome, accoglie me. Chi invece scandalizzerà uno solo di questi piccoli che credono in me, gli conviene che gli venga appesa al collo una macina da mulino e sia gettato nel profondo del mare. Guai al mondo per gli scandali! È inevitabile che vengano scandali, ma guai all'uomo a causa del quale viene lo scandalo! Se la tua mano o il tuo piede ti è motivo di scandalo, taglialo e gettalo via da te. È meglio per te entrare nella vita monco o zoppo, anziché con due mani o due piedi essere gettato nel fuoco eterno. E se il tuo occhio ti è motivo di scandalo, cavalo e gettalo via da te. È meglio per te entrare nella vita con un occhio solo, anziché con due occhi essere gettato nella Geenna del fuoco. Guardate di non disprezzare uno solo di questi piccoli, perché io vi dico che i loro angeli nei cieli vedono sempre la faccia del Padre mio che è nei cieli». Parola del Signore.

DOPO IL VANGELO

Signore Dio, Creatore di tutte le cose, terribile e forte, giusto e pietoso, tu che solo sei buono, tu che doni ogni cosa, raduna il nostro popolo disperso.

PREGHIERA UNIVERSALE

Fratelli e sorelle carissimi, con amore di figli rivolgiamo a Dio, nostro Padre, le preghiere e i desideri che portiamo nel cuore:

Ascoltaci, Signore nostro Dio

Per la Chiesa, perché, con la Parola e i Sacramenti, sostenga e alimenti la fede dei suoi figli: preghiamo.

Per don Vittorio Conti, che oggi nell'Eucaristia rende grazie per il 20esimo della sua ordinazione, perché il Signore gli dia forza e salute per una rinnovata esperienza del dono ricevuto mediante l'imposizione delle mani del vescovo: preghiamo

Ti ringraziamo per S. Agostino, conoscitore dei tuoi luminosi sentieri e delle tortuose vie degli uomini: fa' che, mentre ammiriamo le meraviglie operate in lui dalla tua grazia, anche noi diventiamo appassionati testimoni della verità e del bene, in ogni ambito di vita, a servizio dei fratelli. Preghiamo.

Accogli nella tua casa, o Signore, i nostri fratelli defunti Savoia Francesco e Alois Carlo. Guidali verso la gioia e la pace senza fine: preghiamo

Per noi, perché, affidandoci all'amore misericordioso del Padre, sappiamo rinnovare l'impegno della nostra testimonianza cristiana: preghiamo.

CONCLUSIONE LITURGIA PAROLA

Ti supplichiamo, o Padre, di difendere questa tua famiglia e di conservarle la tua misericordia perché ti sia sempre obbediente e possa gustare la soavità dei tuoi doni. Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo, a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno. Mirabile è l'opera compiuta da Cristo tuo Figlio nel mistero pasquale: egli ci ha tratto dalla schiavitù del peccato e della morte alla gloria di proclamarci stirpe eletta, regale sacerdozio, gente santa, popolo di sua conquista per annunziare al mondo la tua potenza, o Padre, che dalle tenebre ci hai chiamato allo splendore della tua luce. Riconoscenti e gioiosi, ci uniamo concordi alle schiere degli angeli che elevano a te il loro inno di lode: **Santo...**

Mistero della fede: **Ogni volta che mangiamo...**

ALLO SPEZZARE DEL PANE

Noi ti rendiamo grazie, o Dio; invocando il tuo nome, narriamo i tuoi prodigi.

DUOMO DI MILANO

GIOVEDÌ 8 SETTEMBRE ORE 9.30

PONTIFICALE

DI S.MARIA NASCENTE

PRESIEDUTO DAL NOSTRO ARCIVESCOVO
MONS. DELPINI E

RITO DI AMMISSIONE TRA I CANDIDATI AL DIACONATO E AL PRESBITERATO DEI NOSTRI SEMINARISTI LORENZO E NICOLÒ

LA PARROCCHIA ORGANIZZA IL PULLMAN CHE PARTIRÀ ALLE ORE 7.00 PIAZZA DELLA CHIESA (Iscrizioni in segreteria parrocchiale entro il 6 settembre). **Al ritorno, previsto intorno alle 13/13.30, accoglieremo in festa con il suono delle campane il nostro seminarista Lorenzo e pregheremo con lui in chiesa parrocchiale l'Angelus.**

**DOMENICA 28 AGOSTO - CHE PRECEDE IL MARTIRIO DI S.GIOVANNI IL PRECURSORE
NELLA TUA LEGGE, SIGNORE, È TUTTA LA MIA GIOIA - Mt 18,1-10
(LIT.ORE II SETTIMANA)**

*** FESTA DI S.AGOSTINO, COMPATRONO**

- ore 8.00 ◀ S.Messa (suffr. Crippa Francesco, Riccardo, Rosetta - Pozzi Giuseppina Molteni Amedeo, Elia, suor Clelia - Marelli Maria - Nava Luigi - Riva Anita e sorelle Nava)
- ore 9.30 ◀ S.Messa a Oriano (suffr. Magni Angela - Ghezzi Ancilla, Amedeo Piera e Giovanni - Colzani Ugo - Viscardi Carlo ed Enrica)
- ore 11.00 ◀ S.Messa solenne presieduta da don Vittorio Conti** (suffr. Corbetta Giuseppe Motta Dorina - Beretta Renato e Giulia - Giovenzana Angelo - Corti Antonio suor Maria Alfreda Fumagalli - Tentori Pieranna e fam.)
- ore 17.45 ◀ *Vespri in chiesa parrocchiale*
- ore 18.00 ◀ S.Messa in chiesa parrocchiale (suffr. Bassani Giuliano)

**LUNEDÌ 29 AGOSTO - FESTA DEL MARTIRIO DI S.GIOVANNI IL PRECURSORE
SEI TU, SIGNORE, LA DIFESA DEL GIUSTO**

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa (suffr. Fumagalli Pietro e Cattaneo Maria - Ceroni Imerio e Giovanni - Decimo Gianna - suor Carolina)
- ore 15.00 ◀ *Ora di Guardia in chiesa parrocchiale (S.Rosario trasmesso anche via radio)*

**MARTEDÌ 30 AGOSTO - MEMORIA DEL BEATO ALFREDO ILDEFONSO SCHUSTER
IL SIGNORE NON ABBANDONA I SUOI FEDELI**

- ore 8.45 ◀ Lodi con la presenza degli Animatori dell'Oratorio Feriale prima della loro gita al parco acquatico**
- ore 9.00 ◀ S.Messa (suffr. Ghezzi Virginio e Citterio Ernestina - Molteni Benvenuto)

MERCOLEDÌ 31 AGOSTO

SIGNORE, NELLA TUA VERITÀ DIRIGO I MIEI PASSI

- ore 8.50 ◀ Lodi in chiesa parrocchiale
- ore 9.00 ◀ S.Messa a Oriano

GIOVEDÌ 1 SETTEMBRE

IN TE, SIGNORE, MI SONO RIFUGIATO

*** GIORNATA NAZIONALE PER LA CUSTODIA DEL CREATO**

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa (suffr. Nelli Tommaso e fam. - Bonacina Sandra Turati Luigi)

VENERDÌ 2 SETTEMBRE - TI LODINO I POPOLI, O DIO, TI LODINO I POPOLI TUTTI

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa (suffr. fam. Combi e Fumagalli)
- ore 20.30 ◀ S.Rosario in chiesa parrocchiale**

**SABATO 3 SETTEMBRE - FESTA DI S.GREGORIO MAGNO, COMPATRONO
ESALTATE IL SIGNORE, NOSTRO DIO**

- ore 8.50 ◀ Lodi in chiesa parrocchiale
- ore 20.00 ◀ S.Messa solenne a Oriano** (suffr. Sangiorgio Giulia e fam.)

**DOMENICA 4 SETTEMBRE - I DOPO IL MARTIRIO DI S.GIOVANNI IL PRECURSORE
CONVERTITI A TE, DIO NOSTRA SALVEZZA - Mt 4,12-17**

(LIT.ORE III SETTIMANA) * FESTA PARROCCHIALE DI S.AGOSTINO

- ore 8.00 ◀ S.Messa (pro-popolo)
- ore 9.30 ◀ S.Messa a Oriano (suffr. Molteni Giuseppina - Mauri Dante)
- ore 11.00 ◀ S.Messa solenne presieduta dal Vicario Episcopale mons.Rolla** (suffr. fam. Agostoni e Valli)
- ore 17.45 ◀ Canto dei Vespri di S.Agostino in chiesa parrocchiale**
- ore 18.00 ◀ S.Messa in chiesa parrocchiale